

ANIS

Associazione Nazionale
Industria San Marino®



Incontro con i partiti

San Marino, 22 ottobre 2019

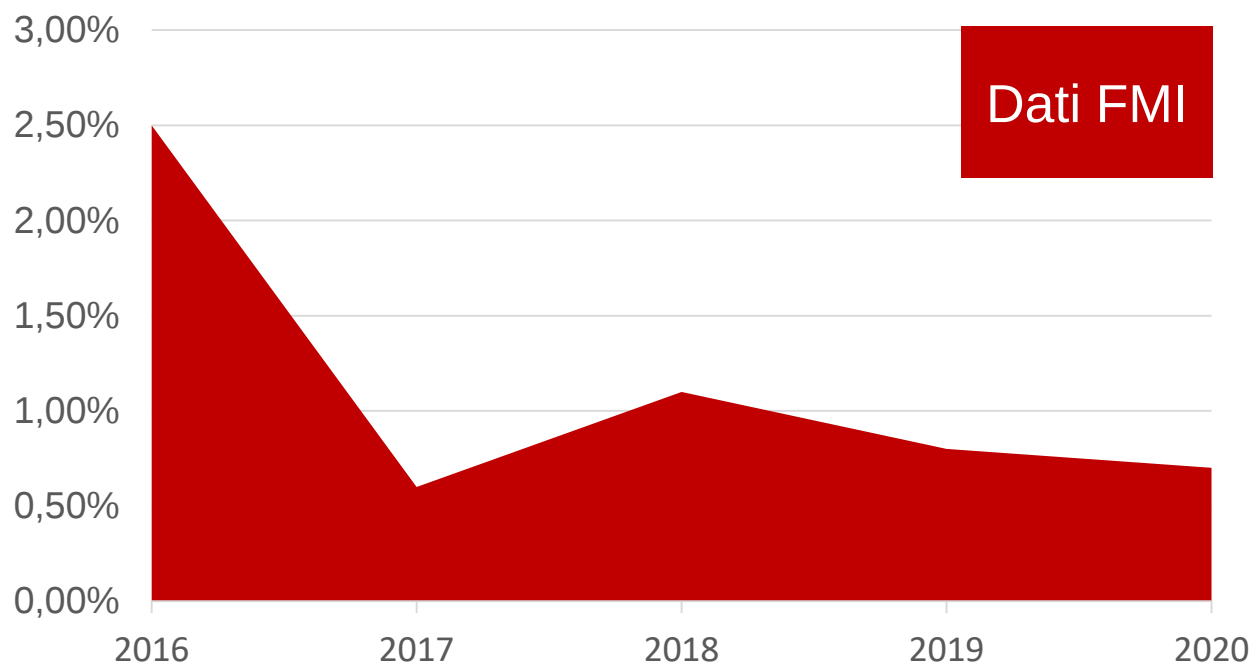


Consapevolezza

1. Il Paese sta attraversando una delle fasi più difficili e complicate della sua storia.
2. Tutti devono avere lo stesso grado di consapevolezza di questo stato di crisi.
3. È indispensabile ritrovare la capacità di compattarsi partendo da questa consapevolezza, analizzare la situazione su basi oggettive e affrontarla con coraggio, determinazione e senso dello Stato.



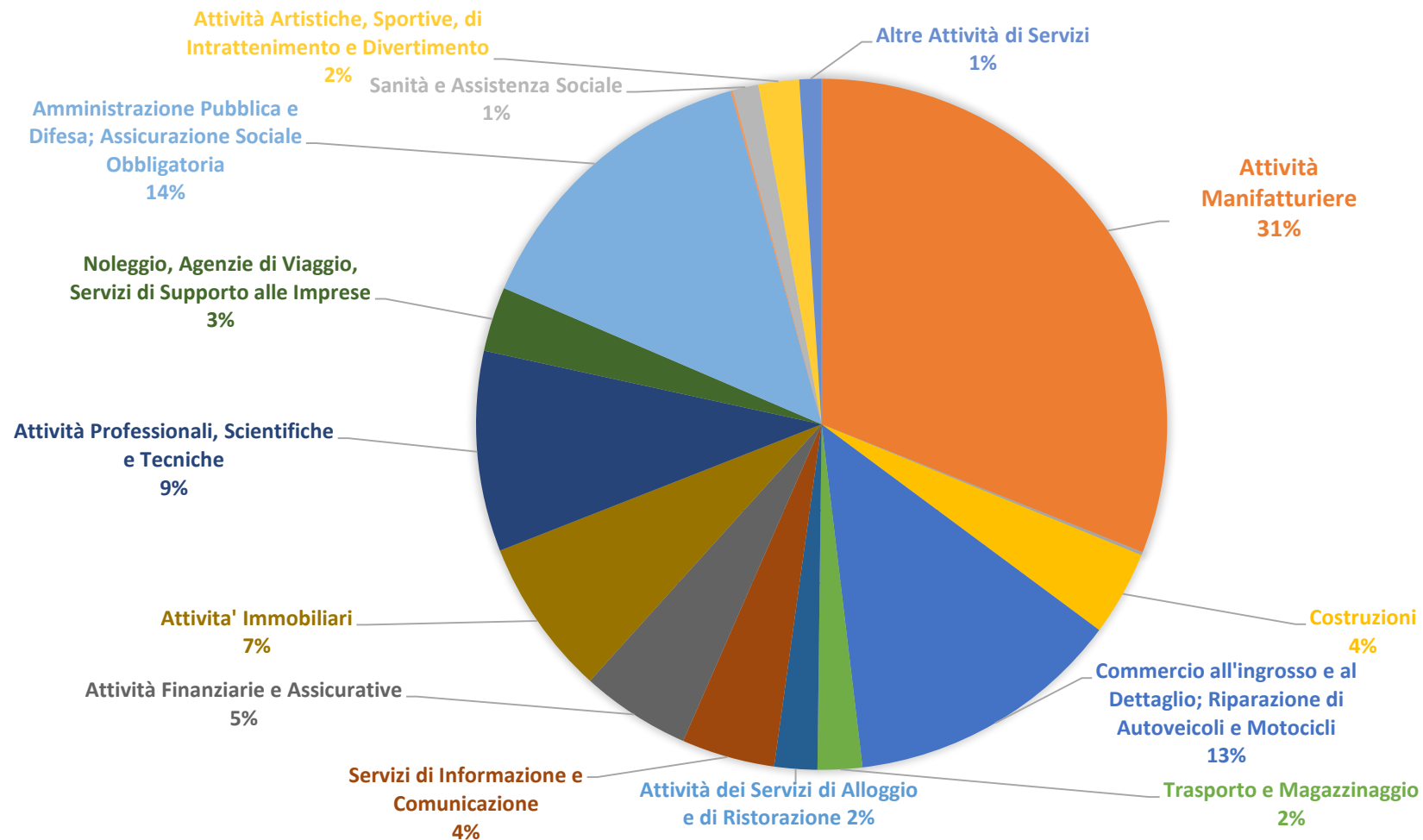
Trend del PIL



In termini assoluti **il valore del PIL è diminuito**
da € 1,634 mld del 2008 a € 1,387 mld del 2018



Distribuzione del PIL





Contributo del manifatturiero

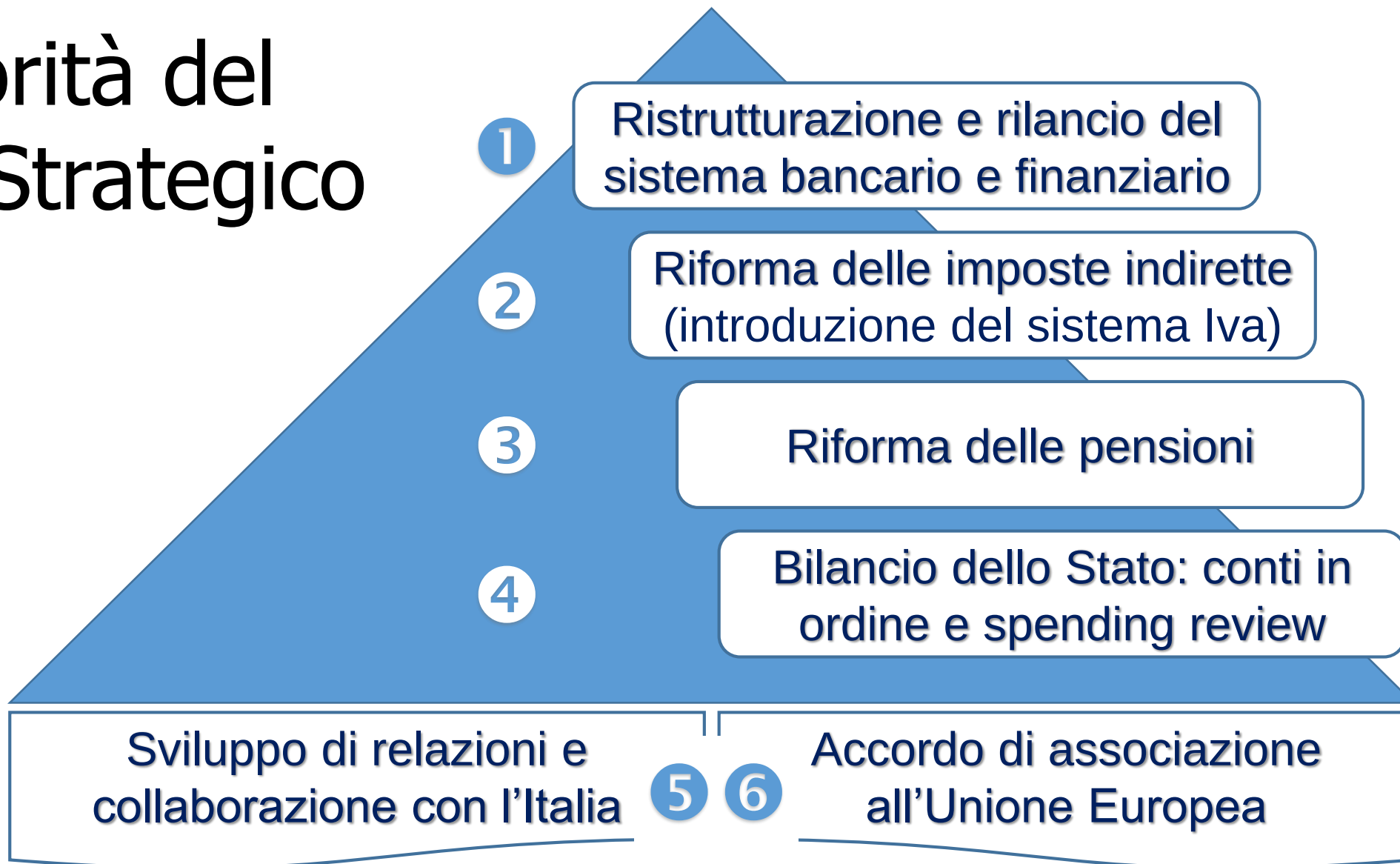
- ✓ Il comparto manifatturiero continua a essere il principale traino dell'economia sammarinese, con un contributo pari al 31,01% del Prodotto Interno Lordo nel 2017.
- ✓ È quello che ha creato e crea il maggior numero di posti di lavoro.
- ✓ Contribuisce maggiormente all'interscambio con l'estero, rappresentando il 61,1% delle esportazioni totali e il 50,4% delle importazioni totali.
- ✓ L'imposta IGR versata dalle sole aziende del campione Anis analizzato (205 società) rappresentava il 50,28% dell'IGR complessiva.



Piano Strategico

- ✓ Alcune scelte difficili sulle ormai gravissime criticità del Paese sono state procrastinate per anni e ora richiederanno sacrifici a tutti. Sacrifici che però dovranno essere finalizzati a recuperare reputazione, stabilità, certezza del diritto e quindi a gettare basi solide per il rilancio economico e sociale del sistema.
- ✓ Vista la portata e l'ampiezza del coinvolgimento di tutte le parti del Paese, è necessario che le ipotesi di soluzione fra cui compiere le scelte siano supportate da approfondimenti tecnici, dati aggiornati e adeguate competenze e soprattutto vengano condivise.
- ✓ Occorre elaborare un Piano Strategico di lungo periodo, dotato di una cabina di regia e di un metodo di lavoro chiaro ed efficiente.

Le priorità del Piano Strategico





Piani d'azione

Per ciascun cantiere prioritario
alcune proposte di azione
da mettere in campo



① Sistema bancario e finanziario

- ✓ Ricapitalizzazione patrimoniale di ciascuna banca
- ✓ Definizione di piani industriali volti a operare una profonda ristrutturazione organizzativa e operativa per recuperare il gap di competitività nei confronti della concorrenza esterna
- ✓ Implementazione delle azioni conseguenti agli esiti della revisione della qualità degli attivi (AQR)
- ✓ Ipotesi di aggregazione (fusioni e acquisizioni) degli istituti di credito
- ✓ Rinnovo del contratto nazionale del settore bancario che assicuri il contenimento dei costi
- ✓ Definizione del progetto Npl per introdurre tutte quelle misure atte a semplificare e agevolare il recupero dei crediti non performing
- ✓ Apertura verso il mercato esterno attraverso il Memorandum d'Intesa con Banca d'Italia e l'Accordo di associazione con l'Unione Europea



② Introduzione del sistema IVA

- ✓ Per agevolare lo scambio commerciale e renderlo sempre più facile e veloce
- ✓ Per contribuire al riequilibrio dei conti pubblici
- ✓ È preconditione per ottenere il superamento del T2 e accedere alla piattaforma Intrastat
- ✓ Coerente con il percorso per giungere all'Accordo di Associazione con l'Unione Europea



③ Riforma delle pensioni

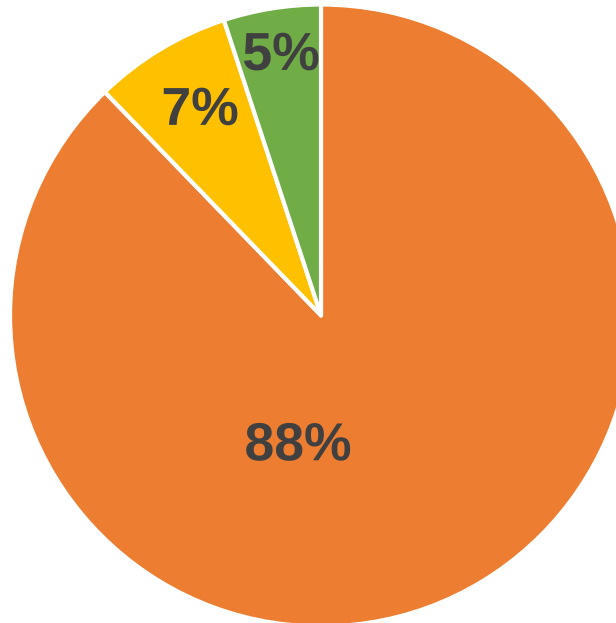
- ✓ Passaggio al sistema contributivo con graduale ricalcolo anche delle prestazioni in essere
- ✓ Ricostruzione di un patto generazionale
- ✓ Superamento dell'attuale tetto massimo pensionistico e rimodulazione dei contributi di solidarietà
- ✓ Innalzamento della quota della pensione di anzianità da 100 a 103
- ✓ Aumento della contribuzione, senza innalzare il costo del lavoro, attraverso l'utilizzo graduale dell'indennità di anzianità e consentire il prosieguo dell'attività lavorativa ai pensionati
- ✓ Correzione del meccanismo della "no tax area" di cui all'art. 26 L. 166/2013
- ✓ Verifica del reddito del nucleo familiare (ICEE) per il riconoscimento della pensione sociale
- ✓ Trasferimento al fondo pensioni di una quota percentuale oggi destinata alle gestioni assegni familiari e indennità economica attualmente in attivo
- ✓ Eliminazione della solidarietà familiare a fronte di una ritenuta minima di € 100
- ✓ Innalzamento della soglia di deducibilità dei contributi versati per il terzo pilastro

Situazione pensioni al 2018

CATEGORIA	CONTRIBUTI VERSATI	PRESTAZIONI EROGATE
Dipendenti	€ 114.312.284	€ 145.512.724
Autonomi	€ 10.768.294	€ 16.787.351
Agricoltori		€ 1.318.984
Gestione residuale		€ 10.473.523
Gestione separata	€ 5.065.647	€ 113.693
Ritenuta di solidarietà	€ 1.303.902	
Contributo Fondo Facoltative	€ 1.567	
Totale	€ 131.451.693	€ 174.206.274
Disavanzo dipendenti		€ 31.200.440
Disavanzo totale		€ 42.754.581

④ Bilancio dello Stato

- SPESA CORRENTE
- SPESA CONTO CAPITALE
- RIMBORSO PRESTITI



- ✓ Definizione di un piano per la riduzione graduale della spesa corrente fino a portarla dall'attuale 88% al 70% in 3 anni attraverso una attenta spending review
- ✓ Le risorse recuperate dovranno essere utilizzate per abbattere il debito dello Stato al fine di evitare l'inasprimento fiscale e per finanziare lo sviluppo (investimenti)



④ Bilancio dello Stato

- ✓ Varo di una legge qualificata per un patto di stabilità con regole restrittive per garantire la tenuta dei conti pubblici e limitare l'indebitamento
- ✓ Ridimensionamento e razionalizzazione della Cassa di Risparmio e di Banca Centrale
- ✓ Decisione su Banca Nazionale Sammarinese
- ✓ Riposizionamento strategico funzionale alla competitività del sistema paese delle Aziende Autonome di Stato
- ✓ Centralizzazione degli acquisti stazioni appaltanti (ISS, Aziende Autonome, ecc.)
- ✓ Razionalizzazione delle spese per collaborazioni e consulenze (partendo dal rendiconto attuale e dalla verifica delle competenze interne che possono svolgere tali funzioni)
- ✓ Convenzioni e affitti (quadro della situazione con tutto il patrimonio dell'Ecc.ma Camera e di tutti gli uffici presi in affitto dai privati, parcheggi, ecc.)



④ Bilancio dello Stato

- ✓ Contenimento del costo del personale
- ✓ Rinegoziazione del Contratto di Lavoro del Pubblico Impiego e del Settore Pubblico Allargato con l'obiettivo di
 - Parificare il trattamento normativo ed economico del personale pubblico a quello dei dipendenti del settore privato (orario, permessi, ecc.)
 - Ampliare l'orario di servizio con apertura pomeridiana tutti i giorni lavorativi

Questo intervento ha il duplice vantaggio di aumentare la produttività a fronte anche di un contenimento del lavoro straordinario

- ✓ Turnover del personale e revisione degli organici (mobilità interna, piano pluriennale di riduzione e contestuale miglioramento delle competenze) anche attraverso l'accorpamento di servizi, uffici e unità organizzative per gruppi omogenei
- ✓ Riduzione di due festività come già previsto nell'Odg del 2012



Situazione indebitamento

- ✓ La proiezione del 2018 prospettava una situazione debitoria dello Stato nella misura di oltre € 300 milioni pari a circa il 22% del PIL.
- ✓ Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato che per l'anno 2019 il rapporto debito PIL supererà l'80% imputabile principalmente ai costi che lo Stato si sta accollando per sostenere il sistema bancario e che avrà inevitabili e pesanti riflessi sulla collettività.
- ✓ Dalla profondità e incisività degli interventi che verranno individuati e dalla tempestività con cui verranno attuati dipenderà anche la possibilità di poter ottenere i necessari finanziamenti internazionali la cui misura dovrà essere la più contenuta possibile affinché il Paese riesca a farvi realmente fronte mantenendo la sua piena autonomia.



⑤ Relazioni e collaborazione con l'Italia

- ✓ Riallacciare un rapporto più stretto con l'Italia è un elemento strategico e imprescindibile
- ✓ Va instaurata una collaborazione più proficua attraverso chiare intese politiche
- ✓ Istituzione di un organismo di coordinamento tecnico/politico per affrontare in maniera organica tutti gli aspetti convenzionali esistenti con l'Italia
- ✓ Grande attenzione e approfondimento richiede la revisione della **Convenzione del '39**
- ✓ Riprendere con nuovo slancio l'Accordo di Cooperazione Economica che può permettere di sviluppare una serie di attività sui rispettivi territori in modo sinergico
- ✓ Completare la parte interpretativa e applicativa dell'Accordo sulle Doppie Imposizioni
- ✓ Rivedere e aggiornare l'accordo con l'Italia in materia di sicurezza sociale
- ✓ Aggiornare la regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di persone e merci del 1997



⑥ Associazione all'Unione Europea

Alcune considerazioni di sostanza e di metodo

- ✓ San Marino dovrebbe integrarsi quanto più possibile nell'Unione Europea essendo questa il nostro principale mercato di riferimento. Ciò non significa subire integralmente direttive e normative difficilmente sostenibili, anzi occorre ricercare la migliore soluzione adeguatamente calibrata sulle dimensioni e possibilità del nostro Paese.
- ✓ È necessario formalizzare un tavolo di lavoro al quale partecipino anche le parti sociali e dotarlo di tutti gli strumenti tecnici utili al suo funzionamento.
- ✓ La condivisione, anche in forma riservata, di documenti ed esiti delle trattative andrebbe realizzata attraverso incontri specifici.
- ✓ Le categorie economiche vanno costantemente aggiornate su come vengono trattate le loro indicazioni espresse su precisa richiesta della delegazione sammarinese attraverso il questionario alle imprese.



Azioni per lo sviluppo

- ✓ Interventi straordinari per stimolare la ripresa economica
- ✓ Costante impegno per perseguire la semplificazione burocratica e digitalizzazione dei documenti
- ✓ Progetto per un'efficace promozione del sistema San Marino volto ad attrarre imprese di un certo peso in settori ad alto valore aggiunto
- ✓ Progetto per il rilancio del settore edile per la sua valenza trasversale
- ✓ Interventi straordinari di apertura del mercato immobiliare all'esterno
- ✓ Definizione di interventi coerenti nel nuovo PRG
- ✓ Piani di sviluppo per il settore sanitario
- ✓ Piani di sviluppo per il settore turistico



Fatturazione elettronica

- ✓ Si tratta di uno **strumento indispensabile per l'operatività delle nostre imprese**, che consente loro di essere allineate a quelle italiane e riduce burocrazia e costi.
- ✓ Il progetto della fatturazione elettronica va completato e reso operativo a partire dal prossimo 1 gennaio 2020.
- ✓ Per essere pronti per il 1 gennaio 2020 occorre portare a termine la procedura informatica e attivarsi da subito con l'Italia per predisporre gli opportuni adeguamenti normativi.



Smaltimento rifiuti

- ✓ Il problema del recupero e dello smaltimento dei rifiuti industriali sta divenendo una vera e propria emergenza.
- ✓ Esistono due convenzioni con le regioni Emilia Romagna e Marche del tutto insufficienti a garantire continuità, specie quando si verificano frequenti situazioni di emergenza in Italia.
- ✓ Sono indispensabili nuove convenzioni con altre regioni per offrire più alternative alle nostre imprese, anche in termini di costi già molto elevati in considerazione della complessa burocrazia legata alla spedizione transfrontaliera.
- ✓ Indispensabile realizzare un progetto interno per il recupero e lo smaltimento al fine di renderci il più possibile autonomi.

ANIS

Associazione Nazionale
Industria San Marino®



Grazie per l'attenzione e Buon lavoro...

San Marino, 22 ottobre 2019